

SCUOLA DI ARPA

Analisi dei bisogni formativi con descrizione degli obiettivi

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di Primo livello in Arpa gli allievi devono aver acquisito le conoscenze delle tecniche e le competenze specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo allo studio del repertorio più rappresentativo dello strumento - incluso quello d'insieme - e delle relative prassi esecutive, anche con la finalità di sviluppare le capacità dello studente di interagire all'interno di gruppi musicali diversamente composti. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti anche favorendo lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche competenze relative ai modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica e alla loro interazione. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. Al termine del triennio gli studenti devono aver acquisito una conoscenza approfondita degli aspetti stilistici, storici estetici generali e relativi al proprio specifico indirizzo. Inoltre, con riferimento alla specificità dei singoli corsi, lo studente dovrà possedere adeguate competenze riferite all'ambito dell'improvvisazione. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché di quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1. Strumentista solista;
2. Strumentista in gruppi da camera;
3. Strumentista in formazioni orchestrali da camera;
4. Strumentista in formazioni orchestrali sinfoniche;
5. Strumentista in formazioni orchestrali per il teatro musicale.

Esame di ammissione (ex DM 382 dell'11 maggio 2018)

Prima prova:

1. Esecuzione di una scala a tre ottave con relativo arpeggio;
2. Presentazione di 3 studi scelti dal candidato;
3. Presentazione di un brano per arpa sola o per arpa ed orchestra a scelta del candidato, tratti dal repertorio fondamentale, della durata minima di 15 minuti, (sono ammessi anche singoli movimenti);
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione;
5. La commissione di riserva la facoltà di interrompere la prova in qualsiasi momento

Seconda prova:

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata;
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.) ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo del corso di diploma accademico in violoncello, stabilite dal consiglio accademico dell'istituto;

Colloquio motivazionale.

Note: debiti e crediti formativi:

Agli aspiranti ammessi, che abbiano palesato particolari lacune nelle conoscenze musicali richieste, verranno attribuiti debiti formativi da soddisfare nel primo anno di corso.

Gli aspiranti ammessi, il cui livello di preparazione sia attestato da esami rilasciati da un Conservatorio o Istituto musicale pareggiato, potranno essere esonerati dalla frequenza di alcuni corsi opportunamente individuati dal Tutor e dal Consiglio Accademico, con eventuale attribuzione automatica dei relativi Crediti Formativi Accademici (CFA), secondo quanto previsto dal regolamento per il riconoscimento crediti del Vecchi-Tonelli.

Non è consentito iscriversi al Triennio a coloro che siano già in possesso del Diploma dell'ordinamento previgente relativo alla stessa Scuola.

1^a ANNUALITÀ

FORMAZIONE DI BASE

Ear training I

20 ore, 3 cfa, esame

Programma:

1. STRUTTURE / TESTURE: testura monodica, polifonica, accordale, contrappuntistica, melodia accompagnata, ecc. Ritmo complementare. Numero delle parti e relazione tra le parti. Scale tonali e modali, loro impiego. Attività ritmica e melodica. Dispositivi direzionali (spostamento metrico, aumento attività ritmica, frammentazione, Fortspinnung, ecc.). Riconoscimento e analisi periodo/frase. Riconoscimenti da vari ascolti, analitici e consapevoli, tratti dal repertorio colto ed extracolto.
2. RICONOSCIMENTO e RIPRODUZIONE VOCALE di SCALE e ARPEGGI: ruoli accordali e funzionali delle triadi (M, m, d, E). I gradi della scala coordinati con la tonica. Inferenza della tonica. Analizzare più suoni simultanei: lo spelling interiore ed esplicito. Riconoscere e interiorizzare la fondamentale, la 3a e la 5a delle triadi Magg. e min. Arpeggi cantati su successione armonica T-S-D-T.
3. DETTATO a 2 VOCI: esercizi preparatori e brani facili (4-8 battute) con brevi imitazioni, anche nello stile rinascimentale.
4. DETTATI ARMONICI: riconoscimento delle principali cadenze e collegamenti armonici con le funzioni (I/VI, II/IV, V...) allo stato fondamentale.
5. Riproduzione vocale e strumentale di facili bicinia (Di Lasso e altri autori rinascimentali).

Esame:

1. RICONOSCIMENTO di SCALE e ACCORDI: percepire, interiorizzare e scrivere, partendo dalla tonica data, alcune scale (Maggiori o minori) e alcune triadi (M, m, d, E) eseguite al pianoforte e/o riprodotte (CD, MP3, ecc.) da frammenti tratti dal repertorio colto o popolare.
2. DÉPISTAGE: ricercare gli errori percepiti nella versione data, da correggere, di un breve brano (voce superiore), sulla base della versione corretta ascoltata. Il brano, o frammento, potrà essere eseguito al pianoforte o variamente riprodotto con altri mezzi/strumenti.
3. DETTATO a 2 VOCI: scrivere, sotto dettatura, un breve brano facile a due parti (di circa 4-8 battute). Il dettato potrà essere eseguito al pianoforte o variamente riprodotto con altri strumenti/timbri.
4. DETTATO ARMONICO: riconoscere e trascrivere le principali cadenze e i corretti collegamenti armonici delle triadi - con le funzioni di I/VI.

Storia e Storiografia della Musica I

40 ore, 4 cfa, esame

Programma:

Concetti storiografico-musicali di base relativi alla musica occidentale, dalla monodia liturgica medievale alla musica del primo Settecento. Accessibilità, interpretazione e trascrizione delle fonti musicali in rapporto all'interpretazione e alla prassi esecutiva. Conoscenza degli strumenti bibliografici tradizionali e digitali afferenti ai periodi trattati. Il programma dettagliato del corso e la bibliografia d'esame saranno comunicate e fornite dal docente all'inizio delle lezioni.

Esame:

Test o elaborato scritto; discussione orale davanti a commissione.

Pratica pianistica

20 ore, 5 cfa, esame

Programma d'esame:

Il programma predisposto dal docente deve compendiare un insieme di competenze esecutive e funzionali, acquisite durante il percorso di studi.

Per l'ambito ESECUTIVO:

- Almeno un brano del periodo Barocco/Classico
- Almeno un brano del periodo Romantico
- Almeno un brano del Novecento o di autori contemporanei

Per l'ambito FUNZIONALE:

- Scale e arpeggi.
- Cadenze estemporanee in più tonalità, usando i gradi principali della scala.
- Accompagnamento al pianoforte di un brano del repertorio cameristico o operistico, o anche di materiale tratto dal repertorio didattico, accennando con la voce la parte strumentale/vocale, oppure accompagnando un cantante/strumentista.
- Realizzazione di un accompagnamento al pianoforte su canto dato.

Formazione Corale

30 ore, 4 cfa, idoneità

Programma:

Sviluppo delle capacità di emissione vocale e d'intonazione. Corretto inserimento in un insieme vocale polifonico ed elaborazione di nuove strutture armonico-melodiche anche con l'ausilio di strumenti musicali.

Valutazione: idoneità.

CARATTERIZZANTI

Letteratura dello strumento I

30 ore, 18 cfa, esame

Esame: esecuzione di tre brani di epoche differenti.

Trattati e metodi I

10 ore, 6 cfa, esame

Esame: esecuzione di quattro studi di autori diversi scelti tra:

1. Dizi: 48 studies in two books Bochs: 20 studies in 2 suites
2. Schuecker: studi op.18 vol. III
3. Naderman: 18 etudes de haut niveau op.94 o 24 preludi
4. Damase: 12 o 30 etudes
5. Thomas: 12 selected studies
6. Schmidt: 6 etudes
7. Bach-Grandjany: etudes for harp

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento

20 ore, 3 cfa, esame

Programma:

1. Arpe primitive, arcuate, angolari, quadrangolari, triangolari;
2. Arpe nelle civiltà del Mediterraneo (Egitto, Mesopotamia);
3. Arpe nel mondo occidentale dal Medioevo al Rinascimento (in Irlanda, Scozia, Spagna, Italia, Francia, Germania);
4. Affermazione ed evoluzione della forma triangolare;
5. Dalle meccaniche azionate manualmente alle prime azionate a pedale;
6. Arpe a due e/o tre registri del barocco spagnolo ed italiano, e arpa tripla gallese;
7. Dall'arpa a movimento semplice (Cousineau, Naderman) a quella a doppio movimento (Krumpholtz);
8. Evoluzione ed affermazione dell'arpa moderna di Sebastian Erard-Arpe cromatiche
9. (G. C.Pfranger, H. Pape, G.Lyon).

Prova d'esame:

Esposizione orale sui temi elencati, con particolare attenzione allo sviluppo parallelo dei linguaggi musicali e delle mutazioni organologiche dello strumento.

Bibliografia di riferimento:

1. Curt Sachs: Storia degli strumenti musicali Anna Pasetti: L'Arpa;
2. Rosalyn Rensch: Harps and harpist;
3. Lucia Bova: L'arpa moderna.

Formazione orchestrale I

30 ore, 3 cfa, idoneità

Programma:

Inserimento nelle formazioni orchestrali dell'Istituto e partecipazione alle relative esecuzioni pubbliche (Orchestra di fiati o sinfonica).

Verifica: idoneità.

Valutazione globale del Docente dell'attività d'esercitazione svolta dall'allievo nel corso dell'annualità.

INTEGRATIVE E AFFINI

Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea

15 ore, 2 cfa, esame

Programma:

1. Il corso si svolge in un'annualità ed attiva esercizi e programmi legati a tecniche dello studio del Movimento, alla visione tridimensionale e miofasciale dei principali schemi motori applicati a specifici lavori strumentali e vocali.
2. Questo avviene in un percorso di propriocezione e sviluppo della personale connessione motoria.
3. È finalizzato ad acquisire la consapevolezza del Gesto/Suono dell'allievo strumentista/cantante e perseguire la conoscenza ed il mantenimento di schemi motori adeguati e connessi al proprio fare Musica.
4. Esercizi motori specifici, per il mantenimento e/o la compensazione del carico di lavoro strumentale e vocale, sono il termine del lavoro del corso.
5. Il corso prevede un esame finale con una tesina concordata e coordinata con il docente.

Esame:

Prova orale sulle competenze acquisite.

Metodologia dell'insegnamento strumentale I

20 ore, 6 cfa, esame

Esame:

Il candidato dovrà mostrare di saper organizzare una lezione su argomenti trattati nell'ambito del corso.

ULTERIORI

Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea

15 ore, 2 cfa, esame

Programma:

1. Il corso, si svolge in un'annualità ed attiva esercizi e programmi legati a tecniche dello studio del Movimento, alla visione tridimensionale e miofasciale dei principali schemi motori applicati a specifici lavori strumentali e vocali;
2. Questo avviene in un percorso di propriocezione e sviluppo della personale connessione motoria;
3. È finalizzato ad acquisire la consapevolezza del Gesto/Suono dell'allievo strumentista/cantante e perseguire la conoscenza ed il mantenimento di schemi motori adeguati e connessi al proprio fare Musica;
4. Esercizi motori specifici, per il mantenimento e/o la compensazione del carico di lavoro strumentale e vocale, sono il termine del lavoro del corso;
5. Il corso prevede un esame finale con una tesina concordata e coordinata con il docente.

Esame: prova orale sulle competenze acquisite.

A SCELTA DELLO STUDENTE

6 cfa

Lo studente potrà scegliere quali attività frequentare all'interno di quelle offerte dall'Istituto, in misura tale da coprire il numero di crediti richiesto per l'anno corrispondente.

Nel caso di frequenze esterne all'Istituto, il credito relativo sarà rilasciato solo alla consegna della relativa documentazione rilasciata dall'Istituto esterno.

Nel caso di stage, seminari, corsi di aggiornamento, convegni, laboratori ecc... la valutazione sarà a cura degli organismi didattici preposti, secondo quanto previsto dal "Regolamento interno per il riconoscimento crediti".

Le attività formative prescelte dovranno essere comunque inserite nel piano di studi.

CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Lingua straniera comunitaria: Inglese I

20 ore, 3 cfa, idoneità

Programma:

1. Ripasso generale delle strutture di base della lingua mediante una metodologia attiva e comunicativa.
2. Uso di articoli su argomenti prettamente musicali.
3. Analisi di figure storiche di musicisti inglesi.

Valutazione: idoneità.

Verifica dell'insegnante sul materiale didattico presentato nel corso.

2^a ANNUALITÀ

FORMAZIONE DI BASE

Ear training II

20 ore, 3 cfa, esame

Programma:

1. STRUTTURE / TESTURE: Testura monodica, polifonica, accordale, contrappuntistica, melodia accompagnata, ecc. Ritmo complementare. Numero delle parti e relazione tra le parti. Scale tonali e modali, loro impiego. Attività ritmica e melodica. Dispositivi direzionali (spostamento metrico, aumento attività ritmica, frammentazione, Fortspinnung, ecc.). Riconoscimento e analisi periodo/frase. Riconoscimento da vari ascolti, analitici e consapevoli, tratti dal repertorio colto ed extracolto.
2. RICONOSCIMENTO e RIPRODUZIONE VOCALE di SCALE (Maggiori, minori, modali) e ARPEGGI: ruoli accordali e funzionali delle triadi (M, m, d, E) e delle settime. I gradi della scala coordinati con la tonica. Inferenza della tonica. Analizzare più suoni simultanei: lo spelling interiore ed esplicito. Riconoscere e interiorizzare la fondamentale e gli altri suoni delle triadi e delle settime di dominante e diminuita. Arpeggi cantati su varie successioni armoniche.
3. DETTATO a 2 VOCI: brani (di almeno 8 battute) con imitazioni, ritardi, ecc., anche nello stile rinascimentale.
4. DETTATI ARMONICI: riconoscimento delle varie cadenze e collegamenti armonici con triadi e settime di dominante, allo stato fondamentale e di rivolti.

Esame:

1. RICONOSCIMENTO di SCALE e ACCORDI: percepire, interiorizzare e scrivere, partendo dalla tonica data, alcune scale (di tipo Maggiore, minore o modali) e alcuni accordi (triadi M, m, d, E e/o settime) eseguite al pianoforte e/o riprodotte (CD, MP3, ecc.) da frammenti tratti dal repertorio colto/popolare.
2. RICONOSCIMENTO TESTURE/STRUTTURE: dopo attento ascolto di un breve pezzo, percepire e indicare il numero delle voci/parti, il tipo di strumenti, eventuali intervalli caratteristici, la struttura del brano e/o della frase tematica, la testura generale e/o di una singola sezione, ecc. Il brano, per ensemble o orchestra, verrà riprodotto da un impianto stereo.
3. DETTATO a 2 VOCI: scrivere, sotto dettatura, un breve brano a due parti (di circa 8 battute). Il dettato potrà essere eseguito al pianoforte o variamente riprodotto con altri strumenti/timbri.
4. DETTATO ARMONICO: riconoscere e trascrivere correttamente i collegamenti armonici e le principali cadenze, con triadi e settime (di dominante e diminuita), allo stato fondamentale e di rivolto.

Analisi delle forme compositive I

40 ore, 4 cfa, esame

Programma:

Ampliamento delle prospettive analitiche a scritture diverse come a quelle contrapuntistiche oltre che a gruppi strumentali più ampi, da quelli da camera sino all'orchestra.

Esame:

Prova orale:

Discussione di due o tre analisi, attinenti a varie formazioni strumentali, nell'ambito tonale, elaborate dall'allievo durante il corso.

Storia e Storiografia della Musica II

40 ore, 5 cfa, esame

Programma:

Concetti storiografico-musicali di base relativi alla musica occidentale, dalla monodia liturgica medievale alla musica del primo Settecento. Accessibilità, interpretazione e trascrizione delle fonti musicali in rapporto all'interpretazione e alla prassi esecutiva. Conoscenza degli strumenti bibliografici tradizionali e digitali afferenti ai periodi trattati. Il programma dettagliato del corso e la bibliografia d'esame saranno comunicate e fornite dal docente all'inizio delle lezioni.

Esame:

Test o elaborato scritto; discussione orale davanti a commissione.

CARATTERIZZANTI

Letteratura dello strumento II

30 ore, 18 cfa, esame

Esame:

Esecuzione di tre brani di epoche differenti, diversi da quelli presentati nell'esame precedente.

Trattati e metodi II

10 ore, 6 cfa, esame

Esame:

Esecuzione di quattro studi di autori diversi e differenti da quelli presentati nell'esame precedente, scelti tra:

1. Dizi: 48 Studies in two books;
2. Bochsa: 20 Studies;
3. Schuecker: 6 Studi in stile brillante;
4. Naderman: 18 Etudes de haut niveau op.94 o 24 Preludi Posse: 8 Great concert-studies;
5. Damase: 30 Etudes;
6. Schmidt: 6 Etudes;
7. Bach-Grandjany: Etudes for harp;
8. Salzedo: Five Poetical Studies for harp Alone.

Prassi esecutive e repertori da camera I

30 ore, 6 cfa, esame

Programma:

Sviluppo delle capacità tecniche e musicali per affrontare un repertorio d'insieme in varie tipologie di ensemble con arpa.

Esame:

Esecuzione, anche in sede pubblica o in ambito concertistico, di almeno 20 minuti di musica tratta dal repertorio oggetto del Corso.

Metodologia dell'insegnamento strumentale II

20 ore, 6 cfa, esame

Esame:

Il candidato dovrà mostrare di saper organizzare una lezione su argomenti trattati nell'ambito del corso

A SCELTA DELLO STUDENTE

6 cfa

(Vedi nota prima annualità).

Lingua straniera comunitaria: Inglese II

20 ore, 3 cfa, idoneità

Programma:

1. Uso orale e scritto del presente e passato semplice.
2. Lettura di un brano di argomento musicale.
3. Quesiti sulla lettura effettuata.
4. Padronanza della terminologia inglese relativa alla divisione, notazione, espressione, ed alle caratteristiche del proprio strumento principale.

Valutazione: Idoneità.

3^a ANNUALITÀ

FORMAZIONE DI BASE

Ear training III

20 ore, 3 cfa, esame

Programma:

1. STRUTTURE/TESTURE: riconoscimento e analisi audio-percettive di Testure (monodiche, polifoniche, accordali, contrappuntistiche, ecc.) e Dispositivi direzionali (spostamento metrico, attività ritmica, frammentazione, Fortspinnung, ecc.). Lavoro su schede tematiche, basate di volta in volta su singoli strumenti musicali, con brani tratti dai vari repertori rispettivi.
2. RITMICA/METRICA (ritmo seriale, Multimetria; Ametria, Free Time; ecc.): aspetti semiografici e di prassi esecutiva nella musica del Novecento e contemporanea, colta ed extracolta.
3. POLIMETRIA e POLIRITMIA: analisi di composizioni ed esercitazioni pratiche.
4. DETTATI RITMICI, MELODICI E ARMONICI – percezione, riconoscimento e scrittura di varie frasi, frammenti e cadenze tratti dalle schede tematiche di cui al punto 1. Memorizzazione e Riproduzione vocale/strumentale e/o ritmica di frammenti ritmico-melodici e/o armonici, tratti dagli ascolti proposti.
5. PREPARAZIONE TESINA: su un brano di musica moderna o contemporanea, interessante dal punto di vista ritmico/strutturale/testurale, relativo preferibilmente al REPERTORIO del PROPRIO STRUMENTO o della propria MATERIA.

Esame:

1. RICONOSCIMENTO di SOGGETTO e RISPOSTA: dopo attento ascolto dell'esposizione di una Fuga, percepire e trascrivere, il relativo soggetto e la seguente risposta, specificando se si tratta di risposta "reale" o "tonale".
2. RICONOSCIMENTO di CADENZE: dopo attento ascolto di un breve pezzo d'autore, percepire e trascrivere le note mancanti (riempiendo appositi "spazi vuoti"), su determinati passaggi o cadenze, almeno per la parte superiore e del basso, indicando anche il tipo di cadenza individuata.
3. RICONOSCIMENTO di un RITMO a 2 PARTI: percepire e trascrivere la ritmica di un breve brano, d'autore moderno o contemporaneo, a due parti.

N.B.: Tutti i brani proposti, tratti dal repertorio, saranno riprodotti da un impianto stereo.

Breve discussione di una tesi: il candidato presenterà una propria tesina, dal carattere multidisciplinare, su di un brano di musica moderna/contemporanea - preferibilmente tratto dal repertorio del proprio strumento o della propria materia. Tale brano dovrà possedere spiccate caratteristiche, a livello percettivo, per ciò che concerne la ritmica, determinati aspetti melodici (scale o modi particolari, serie, ecc.) e particolari testure. Il candidato illustrerà il lavoro cantando (o suonando) uno o più passaggi di interesse melodico/armonico, inoltre eseguirà ritmicamente (possibilmente a due parti) almeno un passaggio di particolare interesse ritmico (preferibilmente poliritmico).

Analisi delle forme compositive II

40 ore, 5 cfa, esame

Programma:

Analisi di brani musicali del '900 storico: superamento del concetto di tonalità. Tecniche costruttive e aspetti formali non legati all'armonia funzionale.

Esame:

Prova scritta: analisi di un brano del '900 storico da realizzarsi dato un tempo di 4 ore.

CARATTERIZZANTI

Letteratura dello strumento III

30 ore, 18 cfa, esame

Esame:

1. Esecuzione di tre brani di epoche differenti, differenti da quelli già presentati
2. Esecuzione di un movimento tratto da un concerto di repertorio di Arpa e Orchestra.

Trattati e metodi III

10 ore, 6 cfa, esame

Esame:

1. Esecuzione di quattro studi di autori diversi e differenti da quelli già presentati in esami precedenti tra:
2. Dizi: 48 Studies in two books;
3. Bochsá: 20 Studies;
4. Schuecker: 6 Studi in stile brillante;
5. Naderman: 18 Etudes de haut niveau op.94 o 24 Preludi;
6. Posse: 8 Great concert-studies;
7. Damase: 30 Etudes;
8. Schmidt: 6 Etude;s
9. Bach-Grandjany: Etudes for harp;
10. Salzedo: Five Poetical Studies for harp Alone.

Prassi esecutive e repertori da camera II

30 ore, 6 cfa, esame

Programma:

Sviluppo delle capacità tecniche e musicali per affrontare un repertorio d'insieme in varie tipologie di ensemble con arpa.

Esame:

Esecuzione, anche in sede pubblica o in ambito concertistico, di almeno 20 minuti di musica tratta dal repertorio oggetto del Corso.

INTEGRATIVE E AFFINI

Informatica musicale

20 ore, 3 cfa, esame

Programma:

Elementi di informatica di base

1. Elementi di acustica e teoria del suono digitale
2. Tecnica e pratica dei sistemi MIDI e digitali basati su computer
3. Pratica dei software musicali (Sequencer, recorder, editor)
4. Esercitazioni pratiche di composizione e registrazioni

Esame: Colloquio sugli argomenti trattati nel corso.

A SCELTA DELLO STUDENTE

6 cfa

(Vedi nota prima annualità).

PROVA FINALE

10 cfa

(vedi art. 25 comma 3 del regolamento didattico per le modalità di svolgimento e art. 25 comma 4 per l'attribuzione dei punti della commissione)

La prova finale è costituita da una parte interpretativa-esecutiva svolta nell'indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico- scientifico:

1. La parte interpretativa-esecutiva consiste nella esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata minima di 30 minuti e massima di 60.
2. La seconda parte della prova consiste nella discussione di un elaborato scritto, prodotto dallo studente entro i termini fissati nel regolamento del corso di studio; per l'illustrazione e la discussione dell'elaborato lo studente può avvalersi liberamente di adeguati supporti, anche multimediali.

Esecuzione di un programma solistico della durata di circa 40 minuti, anche comprensivo di brani già presentati agli esami della terza annualità.

1. Esecuzione di tre passi tratti dal repertorio operistico o sinfonico.
2. Esecuzione di un'aria per Arpa e Voce.
3. Presentazione di un breve elaborato redatto in forma di tesina, attinente ai contenuti del programma eseguito.

